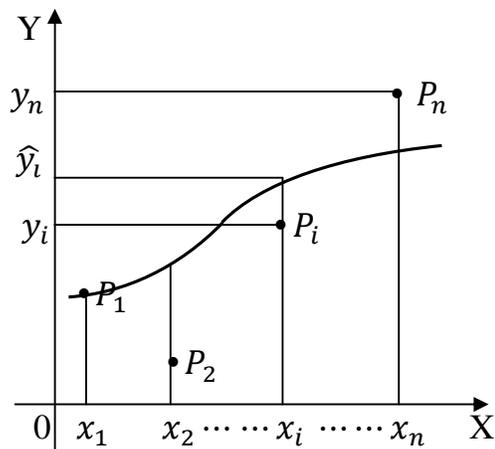


MINIMI QUADRATI

Il Metodo dei “Minimi quadrati” è un procedimento di calcolo approssimato che consente di determinare una funzione matematica rappresentativa di un fenomeno di natura qualsiasi (sociale, economica, fisica, demografica, ecc.).

La funzione prenderà il nome di **funzione interpolante o interpolatrice** se lo scopo è di calcolare tramite essa alcuni dati mancanti nella distribuzione iniziale, mentre si chiamerà **funzione perequatrice** se serve per ricalcolare tutti i valori osservati e, quindi, per sostituire ad essi valori teorici più regolari. La distribuzione iniziale è costituita da un numero finito di coppie di valori (x_i, y_i) , osservati per due variabili X e Y (domanda e offerta, altezza e peso, reddito e consumo, ecc.), che rappresentate danno luogo ad una nuvola di punti detta **diagramma a dispersione**.

Sia $y = f(x_i; a, b, c, \dots, k)$ una funzione dall'andamento regolare che approssimi il diagramma a dispersione. Tramite essa si vanno a calcolare i valori y_i imponendo ad ogni punto iniziale P_i l'appartenenza alla curva. Indicheremo con $\hat{y}_i = f(x_i; a, b, c, \dots, k)$



i valori teorici ottenuti. Così facendo, però, si commettono degli errori, per difetto o per eccesso a seconda che il punto si trovi sopra o sotto la curva. Il fine è quello di rendere questi errori quanto più piccoli possibile per ottenere una funzione che più si accosta al diagramma a dispersione.

Per fare ciò, bisogna minimizzare le differenze $d_i = y_i - \hat{y}_i$ tra il valore osservato e quello teorico ma, per evitare che le differenze positive si compensino con quelle negative, occorre **minimizzare i quadrati di queste differenze**. Ciò si attua **determinando dei parametri reali a, b, c, \dots, k in modo tale che sia minima la funzione:**

$$\varphi(a, b, c, \dots, k) = \sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2$$

Condizione necessaria è che le derivate parziali prime siano, contemporaneamente, nulle cioè:

$$\frac{\partial \varphi}{\partial a} = \frac{\partial \varphi}{\partial b} = \frac{\partial \varphi}{\partial c} = \dots \dots \dots = \frac{\partial \varphi}{\partial k} = 0$$

Il che equivale a risolvere il sistema:

$$\left\{ \begin{array}{l} 2 \sum_{i=1}^n [(y_i - f(x_i; a, b, c, \dots, k))] \cdot \frac{\partial f}{\partial a} = 0 \\ 2 \sum_{i=1}^n [(y_i - f(x_i; a, b, c, \dots, k))] \cdot \frac{\partial f}{\partial b} = 0 \\ \dots \dots \dots \\ 2 \sum_{i=1}^n [(y_i - f(x_i; a, b, c, \dots, k))] \cdot \frac{\partial f}{\partial k} = 0 \end{array} \right.$$

Sia (a, b, c, \dots, k) una sua soluzione. **Se esiste, essa rende minima la funzione $\varphi(a, b, c, \dots, k)$ per i seguenti motivi. Poiché essa è una somma di quadrati risulta superiormente illimitata e, pertanto, non può avere il massimo. Del resto, per questo motivo, se anche fosse (a, b, c, \dots, k) una soluzione di massimo, si potrebbero trovare k-ple del tipo $(\bar{a}, \bar{b}, \bar{c}, \dots, \bar{k})$ tale che sia $\varphi(\bar{a}, \bar{b}, \bar{c}, \dots, \bar{k}) \geq \varphi(a, b, c, \dots, k)$. D'altra parte la funzione non può mai essere negativa in quanto somma di quadrati, ma può valere come minimo zero (ciò accade quando tutti i punti iniziali appartengono alla curva). Pertanto, essendo limitata inferiormente, ha un minimo proprio in (a, b, c, \dots, k) .**

Per giudicare la bontà della scelta si calcolano due indici, detti indici di scostamento I_1 lineare, I_2 quadratico. Se I_1, I_2 sono minori di 0,1 vuol dire che la funzione scelta è la migliore tra quelle dello stesso tipo, ma potrebbe esserci una funzione ancora migliore di diverso tipo (ad esempio una parabola in luogo di una retta).

$$I_1 = \frac{\sum_{i=1}^n |y_i - \hat{y}_i|}{\sum_{i=1}^n y_i}; \quad I_2 = \frac{\sqrt{\frac{\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2}{n}}}{\frac{\sum_{i=1}^n y_i}{n}}$$

Metodo dei minimi quadrati applicato alla retta: $y = a + bx$

$$\varphi(a, b) = \sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 = \sum_{i=1}^n (y_i - a - bx_i)^2$$

$$\begin{cases} 2 \sum_{i=1}^n (y_i - a - bx_i) \cdot (-1) = 0 \Rightarrow na + b \sum x_i = \sum y_i \\ 2 \sum_{i=1}^n (y_i - a - bx_i) \cdot (-x_i) = 0 \Rightarrow a \sum x_i + b \sum x_i^2 = \sum x_i y_i \end{cases}$$

Dividendo la prima equazione per n e ponendo $\frac{\sum_{i=1}^n x_i}{n} = \bar{x}$, $\frac{\sum_{i=1}^n y_i}{n} = \bar{y}$ (medie aritmetiche degli x_i ed y_i) si ha che: $a = \bar{y} - b\bar{x}$, pertanto è sufficiente ricavare b dal sistema. Proviamo che (a, b) rende minima $\varphi(a, b)$. Intanto sappiamo che :

$$\frac{\partial^2 \varphi}{\partial a \partial b} = \frac{\partial^2 \varphi}{\partial b \partial a} = 2 \sum x_i ; \quad \frac{\partial^2 \varphi}{\partial a^2} = 2n ; \quad \frac{\partial^2 \varphi}{\partial b^2} = 2 \sum (x_i)^2 ;$$

L'Hessiano di ordine 2, costruito con le derivate seconde è:

$$H(a, b) = \begin{vmatrix} 2n & 2 \sum x_i \\ 2 \sum x_i & 2 \sum (x_i)^2 \end{vmatrix} = 4(n \sum (x_i)^2 - (\sum x_i)^2) > 0$$

Per la disuguaglianza di Cauchy-Schwarz¹, eliminando il 4 ed essendo $2n > 0$, ne segue che (a, b) è una soluzione di minimo. Se le x_i sono uguali il problema perde di significato.

¹ **Disuguaglianza di Cauchy-Schwarz.** Se (a_1, a_2, \dots, a_n) e (b_1, b_2, \dots, b_n) sono due n-ple di numeri reali di segno qualunque, allora il prodotto delle sommatorie dei quadrati di a_i e b_i è maggiore o uguale del quadrato della sommatoria dei prodotti $a_i b_i$, cioè:

$$\left(\sum_{i=1}^n a_i^2 \right) \cdot \left(\sum_{i=1}^n b_i^2 \right) \geq \left(\sum_{i=1}^n a_i b_i \right)^2.$$

Vale il segno di uguale se tra a_i e b_i vi è proporzionalità diretta. Caso particolare: se $b_1 = b_2 = \dots = b_n = 1$ allora la disuguaglianza diventa:

$$n \cdot \left(\sum_{i=1}^n a_i^2 \right) \geq \left(\sum_{i=1}^n a_i \right)^2 \Rightarrow n \cdot \left(\sum_{i=1}^n a_i^2 \right) - \left(\sum_{i=1}^n a_i \right)^2 \geq 0.$$

Il segno di uguale vale se e solo se gli a_i sono tutti uguali.

Esempio: se $n = 3, a_1 = 1, a_2 = 2, a_3 = 3$ risulta $3(1 + 4 + 9) > (1 + 2 + 3)^2$ ovvero $42 > 36$.